

DCCXXXIII. SEDUTA**LUNEDÌ 10 DICEMBRE 1951**

Presidenza del Presidente DE NICOLA

INDICE

Congedi	Pag 29141
Disegno di legge: « Efficacia delle norme del decreto legislativo luogotenenziale 20 marzo 1945, n. 212, sugli atti privati non registrati, di cui al regio decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1015 » (1364) (D'iniziativa dei deputati Fabriani ed altri) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Seguito della discussione):	
PRESIDENTE	29141
(Votazioni per appello nominale)	29142
(Risultati)	29142, 29143

La seduta è aperta alle ore 16.

CERMENATI, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Corbellini per giorni 1, Ricci Federico per giorni 1.

Se non vi sono osservazioni, questi congedi si intendono concessi.

Seguito della discussione del disegno di legge di iniziativa dei deputati Fabriani ed altri: « Efficacia delle norme del decreto legislativo luogotenenziale 20 marzo 1945, n. 212, sugli atti privati non registrati, di cui al regio decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1015 » (1364) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, di iniziativa dei deputati Fabriani ed altri: « Efficacia delle norme del decreto legislativo luogotenenziale 20 marzo 1945, n. 212, sugli atti privati non registrati, di cui al regio decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1015 ».

Nella seduta di venerdì scorso fu messo ai voti l'ordine del giorno dei senatori De Bosio, Tomè, Pezzini, Lovera, Ottani, Guarienti, Varaldo, Anfossi, Genco, Conci e Borromeo, così concepito:

« Il Senato della Repubblica delibera di non approvare il passaggio all'esame degli articoli del disegno di legge: « Efficacia delle norme del decreto legislativo luogotenenziale 20 marzo 1945, n. 212, sugli atti privati non registrati, di cui al regio decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1015 ».

Come l'Assemblea ricorda, dal senatore Cossattini e da altri 14 senatori, fu richiesta la votazione per appello nominale; ma, indetta due volte la votazione a distanza di un'ora, il Senato non risultò in numero legale.

Votazione per appello nominale.

PRESIDENTE. Indico pertanto nuovamente la votazione per appello nominale sull'ordine del giorno De Bosio.

Coloro i quali sono favorevoli a quest'ordine del giorno, non accettato nè dalla Commissione nè dal Governo, risponderanno *sì*; coloro che sono contrari risponderanno *no*.

Estraggo a sorte il nome del senatore dal quale avrà inizio l'appello nominale.

(È estratto il nome del senatore Labriola).

Prego il senatore segretario di procedere all'appello iniziandolo dal senatore Labriola.

CERMENATI, *Segretario*, procede all'appello nominale.

(Segue la votazione).

Prendono parte alla votazione i senatori:

Adinolfi, Alberti Giuseppe, Alunni Pierucci, Anfossi, Angelini Cesare, Angiolillo, Azara,

Benedetti Tullio, Bergamini, Bertone, Boccassi, Boeri, Borromeo, Bosco, Bosi, Braschi, Bubbio, Buizza,

Caminiti, Cappa, Cappellini, Caristia, Carrara, Casati, Cerica, Cermenati, Cerruti, Ciampitti, Coffari, Conci, Conti, Cosattini,

D'Aragona, De Gasperis, Della Seta, De Luca, Donati, D'Onofrio,

Elia,

Fabbri, Fantuzzi, Farina, Fazio, Ferrabino, Fusco,

Gasparotto, Gavina, Gerini, Gervasi, Ghidetti, Giacometti, Gramegna, Grava, Grieco, Italia,

Jannelli,

Lamberti, Lanza Filingeri Paternò, Lanzara, Lavia, Lazzarino, Lazzaro, Lepore, Li Causi, Lodato, Lovera, Lucifero,

Macrelli, Malintoppi, Mancinelli, Martini, Mastino, Mazzoni, Medici, Menghi, Merzagora, Miceli Picardi, Milillo, Minio, Molè Enrico, Molinelli, Momigliano, Moscatelli, Mott, Musolino,

Oggiano,

Page, Palermo, Pallastrelli, Palumbo Giuseppina, Paratore, Pastore, Pazzagli, Persico, Pertini, Piemonte, Piscitelli, Platone, Priolo,

Raffener, Reale Eugenio, Reale Vito, Riccio, Rolfi, Romano Antonio, Romano Domenico, Rubinacci, Ruini, Russo,

Sacco, Saggiaro, Salomone, Sanna Randaccio, Schiavone, Scoccimarro, Spallicci, Spezzano,

Talarico, Tamburrano, Terracini, Tommasini, Tonello, Tosatti, Toselli, Troiano,

Vanoni, Vigiani, Voccoli,

Zanardi, Zelioli, Zoli e Zotta.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Il Senato non è in numero legale.

A norma del Regolamento, rinvio la seduta di un'ora.

(La seduta, sospesa alle ore 16,40, è ripresa alle ore 17,40).

Votazione per appello nominale.

PRESIDENTE. Indico ancora una volta la votazione per appello nominale sull'ordine del giorno del senatore De Bosio, contrario al passaggio alla discussione degli articoli.

Estraggo a sorte il nome del senatore dal quale avrà inizio l'appello nominale.

(È estratto il nome del senatore Sapori).

Prego il senatore segretario di procedere all'appello, iniziandolo dal senatore Sapori.

BORROMEO, *Segretario*, procede all'appello nominale.

(Segue la votazione).

Prendono parte alla votazione i senatori:

Alberti Giuseppe, Alunni Pierucci, Angelini Cesare, Azara,

Battista, Benedetti Tullio, Bergamini, Bertone, Boccassi, Borromeo, Bosco, Bosi, Braschi, Bubbio, Buizza,

Caminiti, Canevari, Cappa, Cappellini, Caristia, Carrara, Casati, Cerica, Cermenati, Cerruti, Cerulli Irelli, Coffari, Conci, Conti, Cosattini,

D'Aragona, De Gasperis, Della Seta, De Luca, Donati, D'Onofrio,

1948-51 - DCCXXXIII SEDUTA

DISCUSSIONI

10 DICEMBRE 1951

Fantuzzi, Farina, Fazio, Fedeli, Ferrabino, Fusco,

Gasparotto, Gavina, Gerini, Gervasi, Ghidetti, Giacometti, Gramegna, Grava, Grisolia,

Lamberti, Lanza, Lanza Filingeri Paternò, Lanzara, Lavia, Lazzarino, Li Causi, Lodato, Lovera, Lucifero, Lussu,

Macrelli, Mancinelli, Martini, Mastino, Mazzoni, Menghi, Merzagora, Miceli Picardi, Milillo, Molè Enrico, Molinelli, Momigliano, Mott, Musolino,

Oggiano,

Page, Palermo, Pallastrelli, Palumbo Giuseppina, Panetti, Pastore, Pazzagli, Persico, Pertini, Piemonte, Platone, Priolo,

Raffeiner, Reale Eugenio, Riccio, Rolfi, Romano Antonio, Romano Domenico, Romita, Ruini, Russo,

Sacco, Saggiaro, Salomone, Sanmartino,

Sanna Randaccio, Saponi, Scoccimarro, Spallicci, Spezzano,

Tamburrano, Tomasi della Torretta, Tonello, Toselli, Troiano, Tupini,

Varriale, Venditti, Vigiani, Voccoli, Zanardi e Zelioli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Il Senato non è in numero legale.

A norma del Regolamento, il Senato è convocato in seduta pubblica domani, alle ore 16, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta è tolta (ore 18,15).

Dott. CARLO DE ALBERTI
Direttore generale dell'Ufficio Resoconti